



Documento per la Consultazione 552/2017/R/EEL

**RIFORMA DELLA STRUTTURA TARIFFARIA DEGLI ONERI GENERALI DI
SISTEMA PER CLIENTI NON DOMESTICI NEL MERCATO ELETTRICO –
AGGIORNAMENTO 2017**

**Orientamenti finali anche in considerazione della decisione della
Commissione europea C(2017) 3406**

OSSERVAZIONI CONFINDUSTRIA

Con riferimento al DCO 552/2017 sulla **“Riforma della struttura tariffaria degli oneri generali di sistema per clienti non domestici nel mercato elettrico – aggiornamento 2017 - Orientamenti finali anche in considerazione della decisione della Commissione europea C(2017) 3406”** in premessa si osserva che su alcune delle indicazioni contenute nel DCO non è possibile una valutazione completa in quanto non sono ancora noti gli impatti su ASOS delle decisioni del Governo/Parlamento sulla disciplina per gli “energivori”.

Ci sentiamo di esprimere apprezzamento per il passaggio dall’attuale sistema di erogazione ex-post delle agevolazioni per gli energivori a un sistema in cui alle imprese energivore venga **applicato ex-ante** lo sgravio.

Si sottolinea, infine, che la riforma della struttura tariffaria degli oneri generali per clienti non domestici e la modifica delle misure di agevolazione alle imprese energivore secondo quanto indicato nella decisione C(2017) 3406, non sono indipendenti, ma tra loro collegate. I tempi di approvazione e attuazione della riforma della struttura degli oneri e delle nuove misure di agevolazione per gli energivori devono necessariamente rispettare la data del 1° gennaio 2018.

Fatte tali premesse i due punti di maggiore interesse su cui si è concentrata l’attenzione di Confindustria sono:

1. struttura tariffaria degli oneri generali per clienti non domestici
2. potenza su cui applicare il corrispettivo in €/Kw

1. Per quanto riguarda le ipotesi di tariffa, presentate dal DCO, riteniamo opportuno far confluire le differenti posizioni espresse dal Sistema confindustriale sull'ipotesi di combinazione lineare “di base” per la ASOS che è stata esplicitamente richiamata nel Piano di adeguamento approvato dalla decisione C(2017) 3406, ovvero 30% per la tariffa trinomica e 70% per la *flat* uniforme tenendo in conto l'esigenza, al fine di rispettare il Piano di adeguamento, di preservare comunque la struttura fondamentale di tale soluzione, che riserva un peso preponderante alla *flat* uniforme. Questa soluzione peraltro va incontro anche alla posizione condivisa di Governo e AEEGSI.

2. Per quanto attiene al concetto di Potenza su cui applicare il corrispettivo in €/kW sono emerse all'interno del Sistema confindustriale, come già espresso nella risposta alla consultazione 255/2016, delle proposte da parte dei consumatori industriali. Stante l'esigenza primaria di assicurare un'equa ripartizione degli oneri tra i clienti, attenuando così le distorsioni che potrebbero derivare da un eventuale riferimento a valori errati di potenza di riferimento e al fine di tener conto «della diversa natura e delle peculiarità degli oneri rispetto alla tariffa» come richiesto dal DL 210/2015, si ritiene che una diversa tipologia di calcolo non basato sul picco ma sulle medie possa essere intrapresa. La scelta di un sistema semplice (quale la media di valori giornalieri) si coniugherebbe con l'esigenza di non portare a ritardi nell'implementazione della riforma nel suo totale.